



“I FATTI STORICI DI GHIAIE DI BONATE”

Un programma a puntate
Scritto, realizzato e condotto
da ALBERTO LOMBARDONI

REPLAY IN CORSO DELLE 11 PUNTATE GIA' REALIZZATE SU:

- SKY 810
- WWW.WELLTV.EU cliccando poi tasto DIRETTA-LIVE
- NUOVO CANALE DIGITALE 68. Con nuovi televisori Smart sullo schermo comparirà un cerchio rosso ben visibile, cliccando sul telecomando il tasto rosso, compaiono vari rettangoli di cui uno, settore Family TV, è dedicato a WellTV.

ORARI DEI REPLAY:

DOMENICA ore 21.00

LUNEDI ore 23.30

MARTEDI ore 9.30

GIOVEDI ore 22.00

SABATO ore 16.30

- Tengo a precisare che **non percepisco alcun compenso** per la realizzazione e la conduzione di questa trasmissione che non avviene negli studi di WELLTV ma che registro interamente da

casa mia.

Anzi ne sostengo tutti i costi, compreso l'acquisto dello spazio televisivo, visto che non ho trovato nessuno sponsor.

In questi ultimi 20 anni, sono stato in televisione circa un centinaio di volte, tra tv nazionali e tv locali, senza mai chiedere né percepire alcun compenso, e anche la mia collaborazione con alcune reti, come studioso dei Fatti di Ghiaie, è sempre stata a titolo gratuito. In molti casi tra l'altro, ho dovuto sostenere anche le spese di viaggio.

- Durante le puntate, comparirà la scritta: "Il programma contiene messaggi promozionali". È una formula che si deve sempre mettere in tv per non incorrere in sanzioni, visto che ogni tanto cito alcuni libri come fonti di riferimento e di approfondimento.

- Preciso anche che i diritti d'autore dei miei due libri "Non mi hanno voluta" e "Ghiaie di Bonate, storie di grazie e guarigioni", sono minimi e coprono solo, in piccola parte, le spese di gestione del mio sito www.madonnadelleghiaie.it.

- Durante il racconto dei fatti, citerò parecchie volte alcuni personaggi, non per denigrarli, ci mancherebbe altro, ma semplicemente perché hanno avuto un ruolo predominante e continuativo nella vicenda Ghiaie.

- Il materiale iconografico riferito all'epoca dei fatti è molto limitato e quindi capiterà di rivedere più volte le stesse immagini. E dopo tutta questa premessa, ecco la domanda:

"Perché faccio tutto questo?"

- Lo faccio per un voto fatto alla Madonna e per il trionfo della verità. Non si può "mettere una pietra sopra" su quei fatti

avvenuti nel 1944 e sulle vicende successive. Fanno parte della nostra storia!

- Lo faccio, perché non si dimentichino quei 3.500.000 pellegrini giunti a Ghiaie di Bonate, tra il maggio e l'agosto del 1944, in pieno conflitto mondiale.

- E lo faccio perché che non si dimentichi il calvario che ha subito la piccola veggente.

Sono più di vent'anni che mi dedico allo studio di quegli avvenimenti. Visto che gli archivi ufficiali erano inaccessibili, ho ricercato e rintracciato, presso altre fonti, documenti e testimonianze e ho studiato per molti anni gli scritti (a cui ho potuto accedere) dei personaggi più importanti implicati in quella storia, compresi quelli di mons. Luigi Cortesi.

Ho messo a disposizione di tutti il mio lavoro e il mio tempo, sempre gratuitamente, anche se purtroppo nel corso di questi anni, alcune persone scorrette nei miei confronti e per fini propri, hanno sfruttato le mie ricerche e i miei studi pubblicati sul mio sito o sui miei libri, senza citarne la fonte. Altri ancora (certe redazioni tv per esempio), dopo aver chiesto collaborazione e aver ottenuto dettagliatamente da me quanto desideravano sulla vicenda Ghiaie (storia, documenti, incontri con i testimoni, sopralluoghi e presenza durante le riprese esterne ecc.), compreso tutto il materiale iconografico che serviva, non si sono fatti più sentire. E quindi non mi hanno fatto intervenire in studio come invece avevano proposto all'inizio, attribuendo a loro o ad altri ospiti invitati alla mia insaputa tutti i meriti, senza citarmi come fonte principale.

Qualcuno ha persino “predato” il mio sito senza citare alcuna fonte e per questo non esiterò a denunciare il fatto alle autorità competenti.

I tempi televisivi sono sempre stati stretti e incalzanti e quindi non si è mai raccontato in dettaglio la Storia dei fatti di Ghiaie. È per questo che ho deciso di farlo io, a mie spese, su WELLTV. Senza prevenire il giudizio della Chiesa, quello che sto quindi per fare in queste nuove puntate, è una narrazione storica di quegli avvenimenti, secondo le testimonianze e i documenti autentici che ho potuto raccogliere nel corso degli anni.

Un racconto che farò nel rispetto sia dei favorevoli sia dei contrari alle apparizioni, perché spetta solo a Santa Romana Chiesa, nei suoi organi competenti, dimostrare se la Madonna sia apparsa o no a Ghiaie di Bonate.

Non pretendo che la mia esposizione sia esaustiva.

Alla fine ognuno trarrà le conclusioni del caso, secondo le proprie convinzioni.

Un'ultima precisazione importante:

Oggi possiamo dire, a ragione, che sono stati fatti tanti passi avanti. Dal 2019, alla Cappelletta eretta nel 1944 dopo le apparizioni, è stato finalmente approvato e regolarizzato il culto alla Madonna Regina della Famiglia, escludendo però ogni riferimenti ai fatti del maggio 1944.

Se da una parte questa apertura è stata accolta favorevolmente, dall'altra ha scontentato chi si aspettava una approvazione delle apparizioni. Evidentemente, non è ancora giunto il tempo.

Secondo l'autorità ecclesiastica che ha emesso il decreto di culto,

non c'erano elementi tali da permettere una svolta positiva della vicenda. Quindi è stato riconfermato il "Non consta" emesso allora dal Vescovo mons. Adriano Bernareggi.

Il Caso è chiuso? Per il momento, sembra proprio di sì. E per riaprirlo ci vorrà un fatto straordinario.

La Chiesa è giustamente molto prudente in materia di apparizioni. Basta citare il caso delle apparizioni di Laus approvate dopo circa trecento anni.

Ho finito.

Non mi resta che augurare a tutti buona visione della mia trasmissione.

Alberto Lombardoni